



PROVINCIA DI PERUGIA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 6 del 29/07/2025

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

PREMESSA

L'Organo di revisione nelle persone del Dott. Andrea Nataletti e del Rag. Fausto Marchetti nominati con deliberazione di C.P. n. 19 del 20/05/2025 per il periodo 28/05/2025 27/05/2028, si è riunito in videoconferenza per la predisposizione del proprio parere, riguardo alla deliberazione del Presidente n. 101 del 25.07.2025 avente ad oggetto: *"Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026 - 2028 per la presentazione al Consiglio Provinciale. (Art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e smi)"*.

La pratica è stata anticipata dal Dirigente dei Servizi Finanziari dell'Ente con mail del 24.07.2025 (proposta deliberazione del Presidente n. 736/2025) ed in data 28.07.2025 è stata poi trasmessa, dallo stesso Dirigente, la deliberazione n. 101 approvata dal Presidente in data 25.07.2025.

I componenti dell'Organo di Revisione hanno già provveduto, in modo "disgiunto" all'esame della proposta e della documentazione a corredo.

Visto il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2026-2028 approvato con la deliberazione del Presidente sopra richiamata.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*
- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet, nella risposta alla domanda n. 10, indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta (nel caso della Provincia, dal Presidente) e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta (nel caso della Provincia, del Presidente), ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'Organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente, sia necessario sulla delibera di Giunta (nel caso della Provincia, del Presidente) a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il Documento di Economia e Finanza del Governo e per il Documento di Finanza Regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui il Presidente intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle

proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che:

- l'Ente approverà successivamente il bilancio di previsione 2026-2028, per cui l'Organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) la coerenza interna del DUP con quanto contenuto nella relazione di inizio mandato 2025-2029 del Presidente del 30 maggio 2025 nella quale si *"delinea il Programma di Governo per il mandato amministrativo 2025-2029, esponendo le Linee Programmatiche che guidano l'indirizzo politico dell'Ente e costituiscono la base per la programmazione dell'amministrazione provinciale"*, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la definizione del gruppo della amministrazione pubblica con deliberazione del Presidente n. 244 del 29/11/2024;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP, ossia:
 - piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
 - programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
 - programma triennale delle opere pubbliche;
 - riguardo alla programmazione del fabbisogno del personale i revisori, preso atto che la stessa costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP viene al momento riportata la programmazione 2025-2027, d'altronde non essendo stato ancora predisposto lo schema di bilancio 2026-2028 non pare possibile determinare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;

- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi in data 24.07.2025 dal Dirigente dei Servizi Finanziari - ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione del Presidente n. 101 del 25.07.2025, con il Programma di Governo per il mandato amministrativo 2025-2029 e con la programmazione operativa e di settore come indicato al paragrafo "Verifiche e riscontri".

Perugia, lì 29/07/2025

L'Organo di revisione

Andrea Nataletti (Presidente)



Firmato digitalmente da:

NATALETTI ANDREA

Firmato il 29/07/2025 23:27

Seriale Certificato: 3940531

Valido dal 18/10/2024 al 18/10/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Fausto Marchetti (Componente effettivo)



Firmato digitalmente da:

Marchetti Fausto

Firmato il 29/07/2025 15:48

Seriale Certificato: 3972089

Valido dal 31/10/2024 al 31/10/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA